



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0002556

Data 10/04/2012

Oggetto **DECRETO DIRIGENZIALE PEI
AUTORIZZAZIONE IMPIANTO**

Dest. n.d.

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



PROVINCIA DI BENEVENTO

5€
10 APR 2012
10 APR 2012
25 APR 2012
10 APR 2012

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

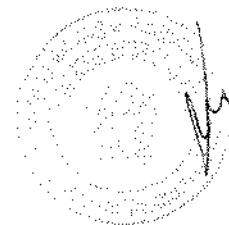
RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto:

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 1.00 Mw – Località " Malepara" nel Comune di Pontelandolfo (Bn) – Foglio n°22 P.IIa n°459

Proponente: Ditta STR srl con sede in Benevento – V.le M. Rotili, 148.





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 2006 in data 01/02/2011, la ditta STR srl, con sede in Benevento - V.le M. Rotili,148, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1,00 MW sito in Località " Malepara"

COMUNE DI COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN)

- foglio n. 22 p.lla 459
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 3961 del 02/05/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 17/05/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7240;
- che, con nota prot. n.9426 del 09/12/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 19/12/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 958 del 27/01/2012;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania" , protocollo n. MD_E24465/1 6918 del 14/10/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato ,inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac , prot. n. 11290 del 09/12/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 9280 del 27/10/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno con la quale si esprime il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in progetto ribadendo il rispetto delle disposizioni Ministeriali richiamate;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 23316 del 21/09/2011, riconfermato con nota prot. n. 35769 del 15/12/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla variante afferente il percorso del cavidotto di connessione alla rete ENEL dell'impianto eolico indicato in argomento con prescrizioni;
- e) ENEL nota prot. DIS -11/10/2011-1590515 – codice di rintracciabilità T0235173;
- f) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- g) Nota dell' ENAV – prot. n. 128769 del 13/05/2011 con la quale (Omissis) dichiara che gli esiti delle verifiche vengono trasmessi all'ENAC che "provvede a formulare ed a comunicare, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, la determinazione finale a completamento dell'istruttoria";
- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. – con nota prot. n.4106 del 28/09/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti a 20KV e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- i) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - come si evince dalla relazione istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 955358 del 16/12/2011 si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto prot. n. 13674 del 08/11/2011";
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 16/12/2011 prot. n. 955358 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di Pontelandolfo (BN): nella seduta di CdS del 17/05/2011 il vicesindaco Addona esprime "parere sfavorevole alla realizzazione dell'impianto in quanto, sebbene non contro l'eolico, avendo già individuato una zona dove poter realizzare un impianto eolico, l'Amministrazione Comunale è contraria alla installazione di impianti in modo indiscriminato sul territorio comunale" così come risulta dal verbale di CdS prot. n. 7240 del 06/06/2011.
- L'Amministrazione Procedente, in sede di CdS Conclusiva, così come risulta dal verbale prot. n. 958 del 27/01/2012, per quanto riguarda la dichiarazione del Comune di Pontelandolfo richiama l'art.13.4 ("le Regioni o le Province delegate non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell'istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di prevee convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei comuni il cui territorio è interessato dal progetto".) e art.17.1 ("le Regioni e le Province autonome possono procedere alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3. L'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalle Regioni attraverso un'apposita istruttoria avente ad oggetto la ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.") del D.M.10/09/2010. Tale osservazione viene riportata al Comune di Pontelandolfo con nota prot. n. 65 del 05/01/2012 chiedendo, altresì, (Omissis) " se il Comune è in possesso di un provvedimento approvato dalla Regione Campania di non idoneità (art. 17 del D.M. 10/09/2010) alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3." A tale nota non ha fatto seguito alcuna risposta da parte del Comune di Pontelandolfo.
- l) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 370111 del 10/05/2011 con la quale comunica che (Omissis) il foglio di mappa n. 22 p.lla 459 del Comune di Pontelandolfo, risulta escluso dalle aree soggette a " Vincolo Idrogeologico", istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Per quanto sopra nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96 da parte di "questo Settore";
- m) nota prot. n. 42393 del 08/09/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- n) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- con nota prot. n. 795126 del 20/10/2011 fa rilevare che (Omissis) "le proposte progettuali della società STR ricadono tutte nello stesso Comune per cui le richieste si configurano, dagli atti esibiti, come unico impianto di potenza complessiva 3 MW. Per quanto sopra l'Amministrazione Procedente verificherà le soluzioni di connessione degli



PROVINCIA DI BENEVENTO

impianti. In caso di connessione degli impianti nello stesso stallo "questo Settore" esprime parere negativo"

Con successiva nota prot. n. 965400 del 20/12/2011 la Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati – precisa che (Omissis)"la proposta progettuale di cui al foglio 22 p.lla 459 ricade in area vicinora alla sottostazione elettrica di cui sopra (Terna a 150 kw)"

In merito alla nota prot. n. 795126 del 20/10/2011 della Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati, la società Str srl dichiara, così come da verbale di CdS prot. n. 958 del 27/01/2012 che" gli impianti hanno tutti connessioni in stalli diversi."

In relazione alla nota prot. n. 965400 del 20/12/2011, così come da verbale prot. n. 958 del 27/01/2012 , la società Str srl precisa altresì, (Omissis) "che l'impianto in oggetto di cui al f. 22 p.lla 459 non interferirà in alcun modo con la sottostazione elettrica Terna a 150Kv così come proposta";

- o) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- p) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 163027 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- q) Nota della Comunità Montana Alto Tammaro e Titerno prot. n. 5794 del 14/12/2011 con la quale si comunica che (Omissis) "non si è in possesso di alcuna documentazione cartacea atta ad esprimere un parere in merito". La società comunica, in sede di CdS Conclusiva del 19/12/2011 così come da verbale prot. n. 958 del 27/01/2012 di aver consegnato a mano, in data 14/10/2011, la chiesta documentazione.
- r) Nota della Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Nota della Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n. 5869 del 15/06/2011 con la quale si comunica che..... (Omissis) "la viabilità provinciale non è interessata dai lavori, per cui nessun parere deve essere rilasciato";
- t) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento – prot. n. 833586 del 04/11/2011 con la quale attesta che " (Omissis) la p.lla n. 459 del fg. 22 del Comune di Pontelandolfo (BN) non risulta investita a vigneto DOC/DOCG"

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta STR srl con sede legale in Benevento al Viale M. Rotili, 148, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1,00 Mw sito in Località " Malepara " nel Comune di Pontelandolfo (Bn) - Foglio n° 22 P.IIa n° 459;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico**

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM.
- Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM.

Prescrizioni Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno

..... (Omissis) "il sito interessato dall'aereogeneratore in progetto ricade in area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco - C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP. 11 Marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive Norme e istruzioni".

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società STR srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 72,29 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società STR srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che



PROVINCIA DI BENEVENTO

sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica: prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

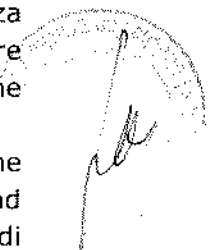
Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza, su supporto informatico.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
 - Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
 - A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
 - A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento,
- 



PROVINCIA DI BENEVENTO

copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.



IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco